

CASA DELLE LIBERTÀ

Chiuso l'accordo per i Municipi il centro destra ha scelto i candidati

Ottonello confermato nel Medio Levante, Carleo corre a Levante, Morabito in Valbisagno, Siri ci riprova nel Centro Est

IL CENTRODESTRA ha chiuso l'accordo sulle candidature ai Municipi (le attuali circoscrizioni) per le elezioni del 27 maggio. Un accordo che è ancora per un terzo senza nomi, ma che almeno ha trovato le firme dei partiti sulla suddivisione dei nove aspiranti nove presidente. Nell'equilibrio dei numeri, Forza Italia ottiene tre candidature (di cui una considerata "vincente"), An ne prende due (di cui una considerata "possibile"), due anche per la Lega, una per l'Udc e una per la Lista Biasotti (la seconda considerata "possibile" nella Cdl).

L'accordo parte con la conferma del forzista Pasquale Ottonello al Medio Levante, con il partito di Berlusconi che si aggiudica la corsa anche al Centro Ovest con l'attuale capogruppo Fabio Costa e la Ponente con l'indipendente ex Ds Paolo Aiachini.

Quindi An, che alla fine non cede sul Levante, dove presenta l'ex maresciallo Franco Carleo, e punta su Domenico Morabito per la Valbisagno. I Biasottiani ottengono il Centro Est, presentando l'ex presidente del cdc Aldo Siri. L'Udc si sta riunendo in queste ore per individuare il concorrente nel difficilissimo Municipio Valpolcevera, dove l'Unione è talmente sicura di vincere da aver pensato di correre divisa. Alla Lega le due restanti candidature, con i nomi ancora da chiarire: il Medio Ponente e la Bassa Valbisagno. I lavori del carroccio, d'altra

parte, erano rimasti bloccati fino a ieri mattina per contrasti interni.

A queste candidature, il centrosinistra oppongono le candidature appena individuate nel vertice dell'Unione. L'unica incertezza, relativa alla Bassa Valbisagno, si era chiusa con la scelta del Ds Luciano Grillo (preferito a Erminia Federico). Per i Ds sono in corsa anche Roberto Bruzzone nel Ponente, Stefano Bernini nel Medio Ponente, Giuliano Bellezza nel Centro Est e Domenico Minniti nel Centro Ovest. La Valbisagno va a Rifondazione con Agostino Gianelli; in Valpolcevera viene confermato Gianni Crivello di Unione a Sinistra. La Margherita vede confermato Giovanni Calisi nel Levante, e schiera la professoressa Gatti, docente di Ingegneria, nella difficilissima corsa verso il Medio Levante.

GIO. M.